



Unioncamere
Veneto



The project is co-funded
by the European Union,
Instrument for
Pre-Accession Assistance.

- COMUNICATO STAMPA -

AGRICOLTURA E TURISMO: INCUBATORE VIRTUALE A SOSTEGNO DELLE PMI VENETE

*Unioncamere del Veneto ha presentato le opportunità del progetto **Adria Footouring** per favorire la crescita delle reti d'impresa e l'accesso ai fondi comunitari*

Venezia, 26 febbraio 2014 - Nei settori chiave dell'economia regionale, agricoltura e turismo, il **60% delle Pmi venete**, nonostante la crisi, sta sviluppando piani di innovazione ma non riesce a sfruttare le opportunità offerte dai fondi europei. Allo scopo rendere più efficace la conoscenza e l'utilizzo delle risorse comunitarie destinate all'innovazione, **Unioncamere del Veneto**, insieme ad altri 10 partner internazionali, sta portando avanti il progetto **Adria Footouring**, le cui opportunità sono state presentate alle aziende nel corso di un convegno che si è svolto oggi al palazzo Lybra del Parco tecnologico e scientifico Vega. Il progetto prevede la realizzazione di un **incubatore virtuale**, che consentirà alle imprese di fruire *da remoto* della diffusione di strumenti e metodologie d'avanguardia e di consulenze mirate. L'incubatore sarà un canale diretto tra imprese e investitori.

Secondo un'indagine preliminare condotta da **Unioncamere del Veneto**, per il **72% delle Pmi**, un primo grande ostacolo all'innovazione risulta essere la **difficoltà a reperire fondi esterni all'azienda**: la quasi totalità degli imprenditori interpellati (**91%**) per innovare ha dovuto ricorrere a risorse interne. Un dato sorprendente se si guarda ai casi di bandi per finanziamenti pubblici che restano bloccati. La principale causa di questo fenomeno risiede nei **termini restrittivi dei bandi pubblici** come nella scarsa diffusione di informazioni sugli stessi. Ulteriore ostacolo all'innovazione, nel **61%** dei casi, è costituito dalla difficoltà a **creare partnership** tra aziende dello stesso settore. Ciò che impedisce alle Pmi di superare gli ostacoli rilevati non è quindi tanto la mancanza di fondi (**50%**) quanto la mancanza di tempo (**67%**).

«Le nuove tecnologie informatiche rappresentano un fattore determinante di competitività anche per i settori più tradizionali, come quello primario. Le nostre imprese non possono rimanere tagliate fuori. Dal nostro osservatorio risulta una buona propensione all'aggiornamento. Si tratta, adesso, di favorire i link tra imprese e tra quest'ultime e i fondi che l'Europa mette a disposizione. Quest'azione metterebbe molte imprese nella condizione di dare il via a sviluppo e nuove occasioni di business» dichiara Gian Angelo Bellati, direttore Unioncamere del Veneto.

L'Europa, ha ricordato Filippo Mazzariol, project manager di Unioncamere Eurosportello Veneto investe ingenti risorse sull'innovazione e la competitività delle imprese, mettendo a disposizione un bacino di investimenti complessivo pari a 2,5 miliardi di euro. La parte più consistente dei finanziamenti è rivolta alla creazione di reti d'impresa, seguita dalla garanzia di linee di credito specifico fino a finanziamenti volti alla crescita dimensionale della aziende stesse.

Il progetto Adria Footouring, attivato nell'area adriatica, è stato finanziato dal programma IPA Adriatico con oltre 2 milioni di euro di fondi comunitari e sarà attivo fino a luglio 2015. Vede impegnati 11 partner internazionali (Italia, Albania, Slovenia, Bosnia e Montenegro).